



COMUNE
DI
EMPOLI

UFFICIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

TAVOLA

E2

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI NUOVI LOCULI
NEL CIMITERO DI PAGNANA

ALLEGATI :
IMPIANTO ELETTRICO
RELAZIONE TECNICA

FILE	DATA DICEMBRE 2019	COLLABORATORE
COMPUTER TOFENR	SCALA	PROGETTISTA PER. IND. ENRICO TOFANELLI
CD	VERSIONE CAD LT 2008i	V. IL DIRIGENTE SETTORE LL. PP. DOTT. ING. ROBERTA SCARDIGLI



COMUNE DI EMPOLI

Ufficio Tecnico LL. PP.

Dati di progetto.

La relazione tecnica in oggetto è parte integrante del progetto ed ha lo scopo di fornire una descrizione delle opere inerenti la realizzazione dell'impianto elettrico, posto a servizio dei loculi ristrutturati nel cimitero di Pagnana sito in via della Motta, località Pagnana. Il committente è l'amministrazione del **Comune di Empoli di via G. del Papa, 41.**

Descrizione delle opere.

L'intervento in oggetto è composto dalla realizzazione di tre nuove cappelle per complessivi 60 loculi ed i servizi igienici.

L'impianto elettrico verrà eseguito in parte con tubo in PVC flessibile serie pesante sottotraccia e in parte in tubo in acciaio zincato da esterno, con cavo del tipo FG16(0)R16. Nei tratti di collegamento tra i vari blocchi le tubazioni saranno realizzate in PEHD serie pesante collocate sotto terreno. Nei tratti terminali di alimentazione dei loculi l'impianto sarà eseguito con cavo sempre del tipo FG16(0)R16, e con tubo in PVC flessibile.

Sul solaio di copertura ogni due colonne di loculi sarà predisposta un'apposita scatola di derivazione da incasso atta a contenere i fusibili ed i portafusibili modulari necessari per la protezione dell'illuminazione votiva, realizzata a 35 V.

L'attuale intervento prevede inoltre l'installazione di plafoniere a 220 V per l'illuminazione ordinaria nelle cappelle e nelle parti comuni esistenti. E' prevista anche l'installazione di prese interbloccate a 220 V e 16 A, come indicato in planimetria.

Il grado di protezione minimo da utilizzare è IP 55, non essendo le strutture protette completamente dagli agenti atmosferici.

I circuiti in bassa tensione saranno alimentati da un trasformatore di sicurezza e l'impianto sarà del tipo SELV, mentre l'impianto a 220 V sarà del tipo TT. L'illuminazione ordinaria sarà eseguita quindi con plafoniere di tipo stagno e con lampade a basso consumo a 220 V installate prevalentemente a soffitto, tali lampade saranno comandate da un interruttore crepuscolare. L'illuminazione votiva dei nuovi loculi avverrà invece a 35 V, ogni loculo avrà quindi una lampadina da 2,5 W e tutte saranno alimentate dal trasformatore di sicurezza posto nel quadro elettrico generale detto "Q1". Gli impianti sopra descritti saranno nettamente distinti con tubazioni e scatole di derivazione separate, solo dove ciò risulterà poco pratico sarà possibile utilizzare dei setti separatori.

Il servizio igienico sarà illuminato con plafoniere dello stesso tipo delle cappelle e avrà una presa 10/16 A ed un pulsante a tirante collegato con suoneria con lampeggiante.

In prossimità del muro di cinta ci sono i misuratori ENEL, come da planimetrie allegate, nel locale centrale del custode sarà installato il nuovo quadro elettrico generale detto "Q1" che ospiterà i trasformatori e gli interruttori per la protezione dei montanti esistenti e per quelli nuovi, mentre nel locale laterale del custode, sarà installato il nuovo quadro elettrico di zona detto "Q2" che ospiterà i trasformatori e gli interruttori per la protezione dei montanti esistenti. I nuovi montanti saranno realizzati in cavo a doppio isolamento del tipo FG16(0)R16.

L'impianto di terra sarà composto da almeno n. 2 nuovi dispersori di tipo artificiale, collegati tra loro e con il nodo equipotenziale principale (posto nel quadro elettrico generale "Q1") con corda di rame protetta di colore giallo-verde sezione 16 mmq e disposti come da schemi planimetrici allegati, ispezionabili tramite pozzetto e ricollegati all'impianto di terra esistente.

Empoli, lì 11 dicembre 2019

Il Tecnico